

Nicolò Martinenghi campione del mondo

Pubblicato: Domenica 19 Giugno 2022



Buona la prima per Nicolò Martinenghi ai campionati del mondo di nuoto che si stanno svolgendo a Budapest.

Il campione di Azzate ha vinto la medaglia d'oro nei 100 metri rana con una gran prestazione. È il primo italiano di sempre a raggiungere questo risultato ai mondiali. Il suo tempo è stato di 58.26 secondi.

Il 22enne varesino parte in corsia 4 grazie al 58'46 (frazioni 27'69 e 30'77) delle semifinali e chiude col record italiano di 58'26 (frazioni 27'39 e 30'87). L'azzurro migliora di due centesimi il record italiano di 58'28 che gli è valso il bronzo olimpico e si piazza davanti, di gran lunga, all'olandese Arno Kamminga, vicecampione olimpico ed europeo, autore di 58'62 (27'45 e 31'17) – secondo atleta al mondo sotto i 58 secondi col personale di 57'80 che vale la 18esima prestazione all time alle spalle delle prime 17 detenute tutte da sir Adam Peaty, primatista mondiale in 56'88 – e allo statunitense Nic Fink che tocca in 58'65 (27'14 e 31'51).

«Sono molto contento anche se mi aspettavo qualcosa in meno a livello cronometrico -commenta Martinenghi- E' un'emozione allucinante. E' una gara calcolata esattamente. Sapevo che eravamo in tre allo stesso livello e la testa, la concentrazione, la determinazione sono state risolutive per il successo. Era la mia prima finale individuale mondiale, sono riuscito a mettere la mano davanti ed è esaltante. Sono molto contento di aver messo in pratica tutto quello che ho imparato in questi anni. **La vittoria è una bella responsabilità, ma spero di avere dato il via a una sfilza di vittorie.**».

Iniziano così al meglio questi campionati del mondo che lo vedranno protagonista nei prossimi giorni anche nei 50 metri a rana.

Cresciuto nel Nuoto Club Brebbia seguito dal tecnico Marco Pedoja, prima di passare al Circolo Canottieri Aniene, Martinenghi sta effettuando un percorso caratterizzato da una crescita graduale e costante: iniziata dai successi internazionali in tutte le piscine giovanili per l'esordio ai mondiali del 2017 proprio alla Duna Arena con un nono posto propiziatorio seppur sfortunato non ancora maggiorenne; poi la squalifica in semifinale a Gwangju nel 2019, con un tempo che comunque non l'avrebbe qualificato alla finale ed al di sotto delle aspettative quando mostrava già le qualità per competere coi grandi. Due esperienze formative, che ne hanno alimentato sia la consapevolezza sia la voglia di emergere esplosa alle Olimpiadi di Tokyo, incassando il bronzo olimpico individuale e nella staffetta mista. Dopo quelle vittorie a Martinenghi [sono state consegnate le chiavi della città di Azzate](#).

Martinenghi Olimpico! È bronzo nei 100 rana

Pochi minuti dopo invece Arianna Castiglioni non riesce ad agganciare la finale dei 100 rana femminili. La bustocca non riesce a dare il meglio di sé nella prima semifinale, chiude quinta con 1.06.59 e resta fuori dalla finale con l'11esimo tempo generale. Bene invece Benedetta Pilato che con 1.05.88 va in finale con il secondo crono assoluto e con buone speranze di medaglia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it